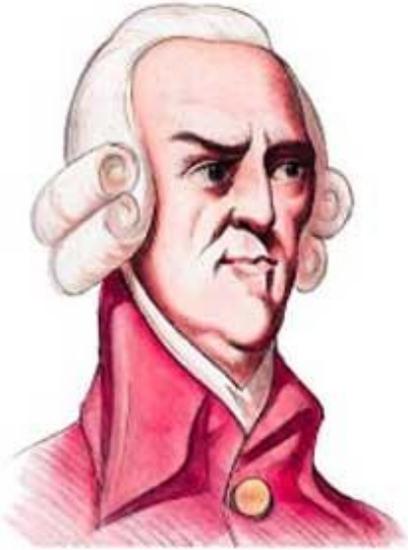




Fallimenti del mercato La mano invisibile di A. Smith



I mercati sono in grado di coordinare le scelte individuali e decentralizzate

I movimenti dei prezzi *clean the market* comunicando i segnali corretti di costo e beneficio, aggregando le informazioni

I mercati perfettamente concorrenziali massimizzano il benessere privato ma anche il benessere sociale
Pareto-efficienza

Un mercato che funzioni perfettamente trasforma l'egoismo individuale in benessere sociale e massimizza il surplus aggregato

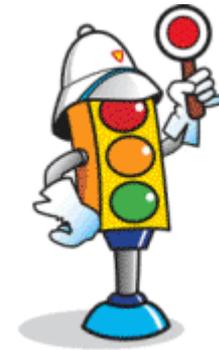
Fallimenti del mercato mercato e istituzioni

I mercati non sono indipendenti dalle istituzioni
non possono funzionare senza le istituzioni

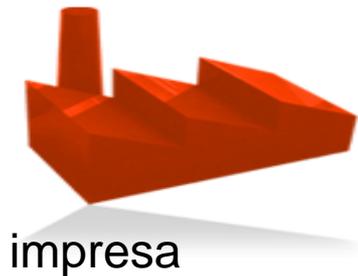


Le leggi, le regole, le istituzioni
trasformano la competizione
primordiale in mercato

Senza diritti di proprietà non vi
sarebbe scambi volontari ma solo
violenti cambiamenti del possesso



semaforo



impresa

**A volte le istituzioni
sono strumenti allocativi
migliori del mercato**

Fallimenti del mercato

Quando i mercati non funzionano in modo efficiente o non esistono proprio

Fallimenti del mercato



Il Mercato fallisce in presenza di almeno uno dei seguenti fenomeni:

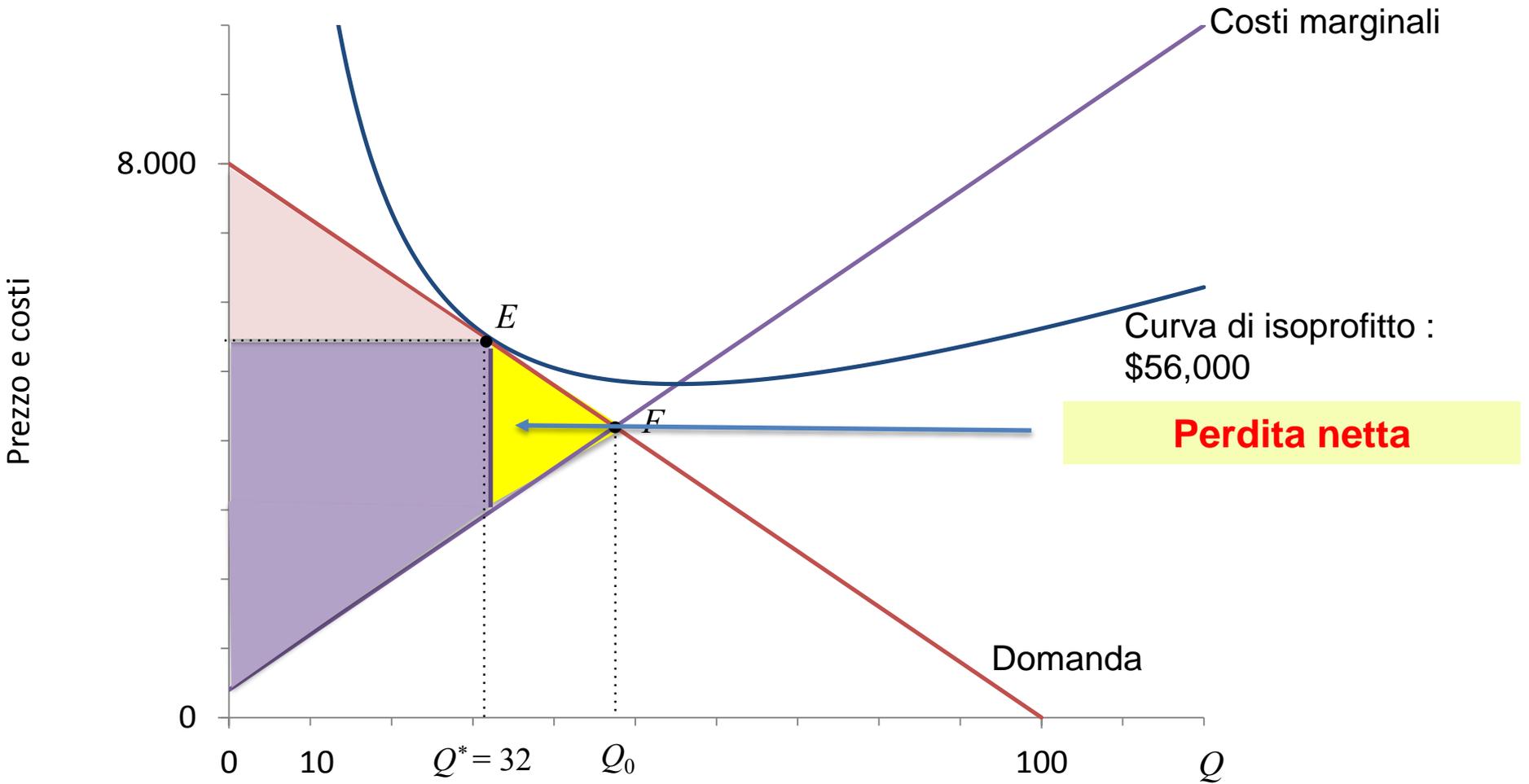
- 1) Potere di mercato
- 2) Esternalità
- 3) Informazione imperfetta e Asimmetrie informative
- 4) Beni Pubblici

Queste quattro cause possono coesistere

Queste quattro cause possono in realtà essere tutte ricondotte ad un fenomeno comune:

incompletezza della struttura dei mercati.

Fallimenti del mercato Potere di mercato dell'impresa



Fallimenti del mercato

Esternalità

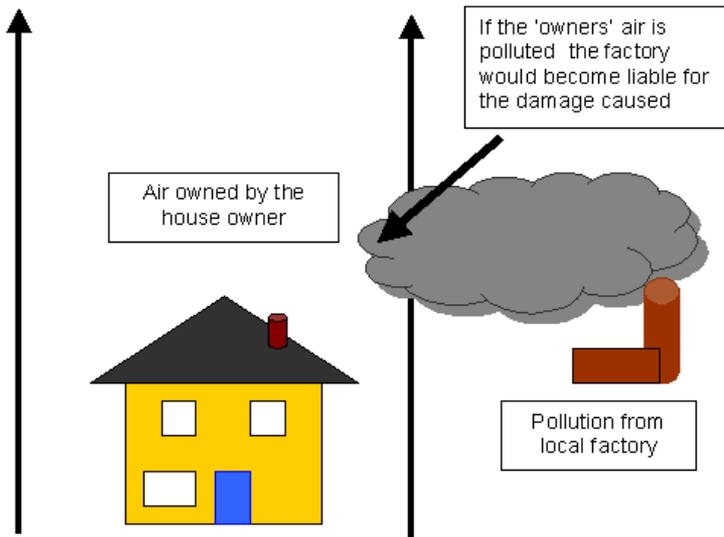
Esternalità

l'effetto - positivo o negativo –

che l'attività - di produzione o di consumo - di **un soggetto**

genera sull'attività - di produzione o di consumo - di **un altro soggetto**

senza che tale effetto si rifletta sul sistema dei prezzi (pagati o ricevuti)



Fallimenti del mercato inquinamento

Immaginate una fabbrica di prodotti chimici che operi in concorrenza perfetta e abbia la seguente struttura dei costi

$$TC = 5Q + 0,25Q^2$$

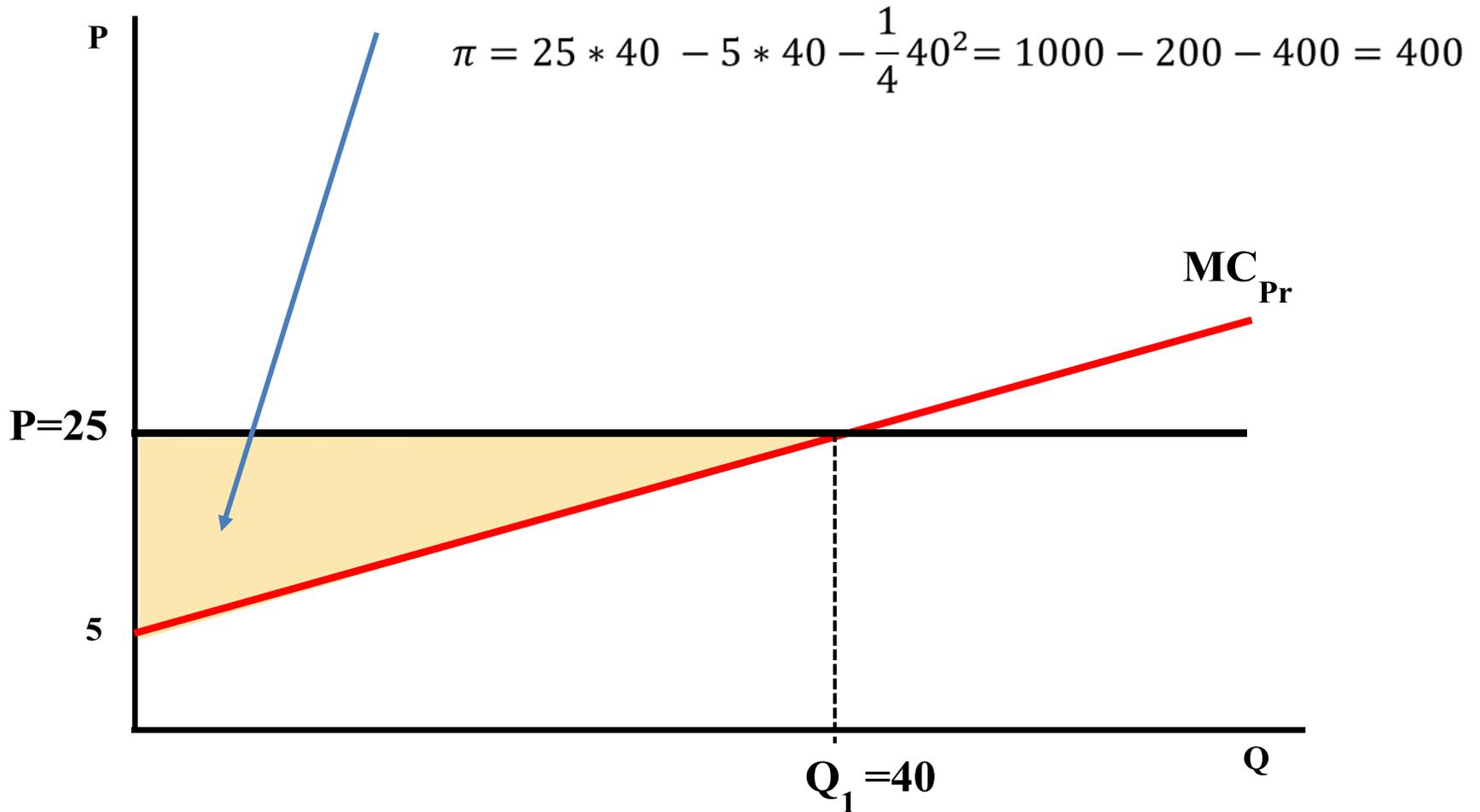
$$MC = 5 + 0,5Q$$



Se il prezzo fosse $P = 25 \rightarrow$ l'equilibrio sarebbe quello descritto nella figura

Fallimenti del mercato equilibrio impresa

Surplus = Profitto dell'impresa

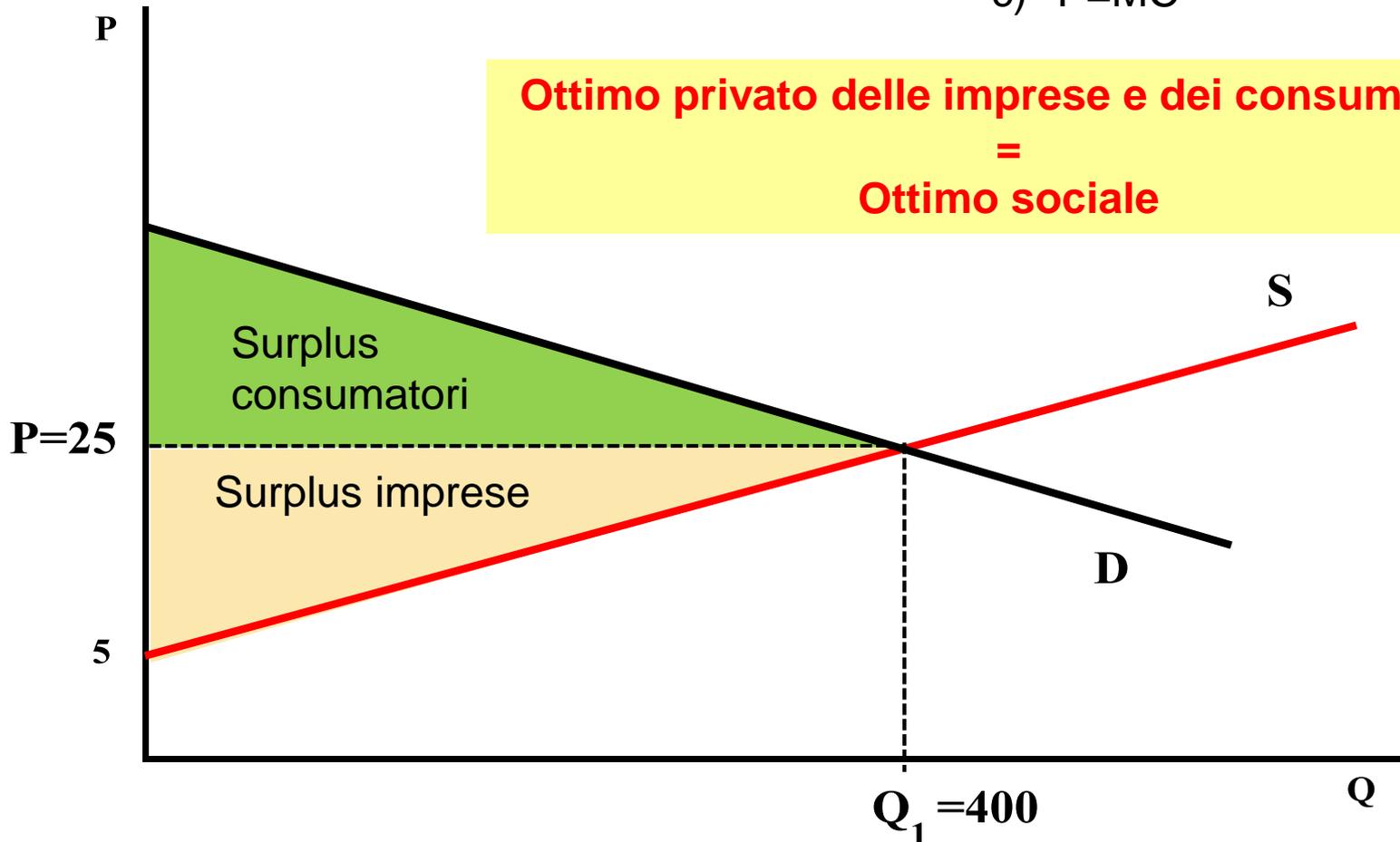


Fallimenti del mercato equilibrio di mercato

Se esistessero 10 imprese identiche

Caratteristiche equilibrio

- a) nessuna perdita netta
- b) surplus sociale massimo
- c) $P=MC$



Fallimenti del mercato la produzione danneggia gli abitanti della zona

Ipotesi:

l'impresa nel processo di produzione emette dei liquidi inquinanti che inquinano l'acqua del lago, producendo un danno agli abitanti del paese di Laghetto

$$EC = 5Q$$



Ipotizziamo che questi costi siano proporzionali alla quantità prodotta

Costi privati della produzione
(considera solo i costi pagati dalla impresa)

$$TC = 5Q + 0,25Q^2$$

$$MC = 5 + 0,5Q$$

Costi sociali della produzione
considera anche il costo dell'inquinamento

$$TC = 5Q + 0,25Q^2 + 5Q$$

$$MC = 10 + 0,5Q$$

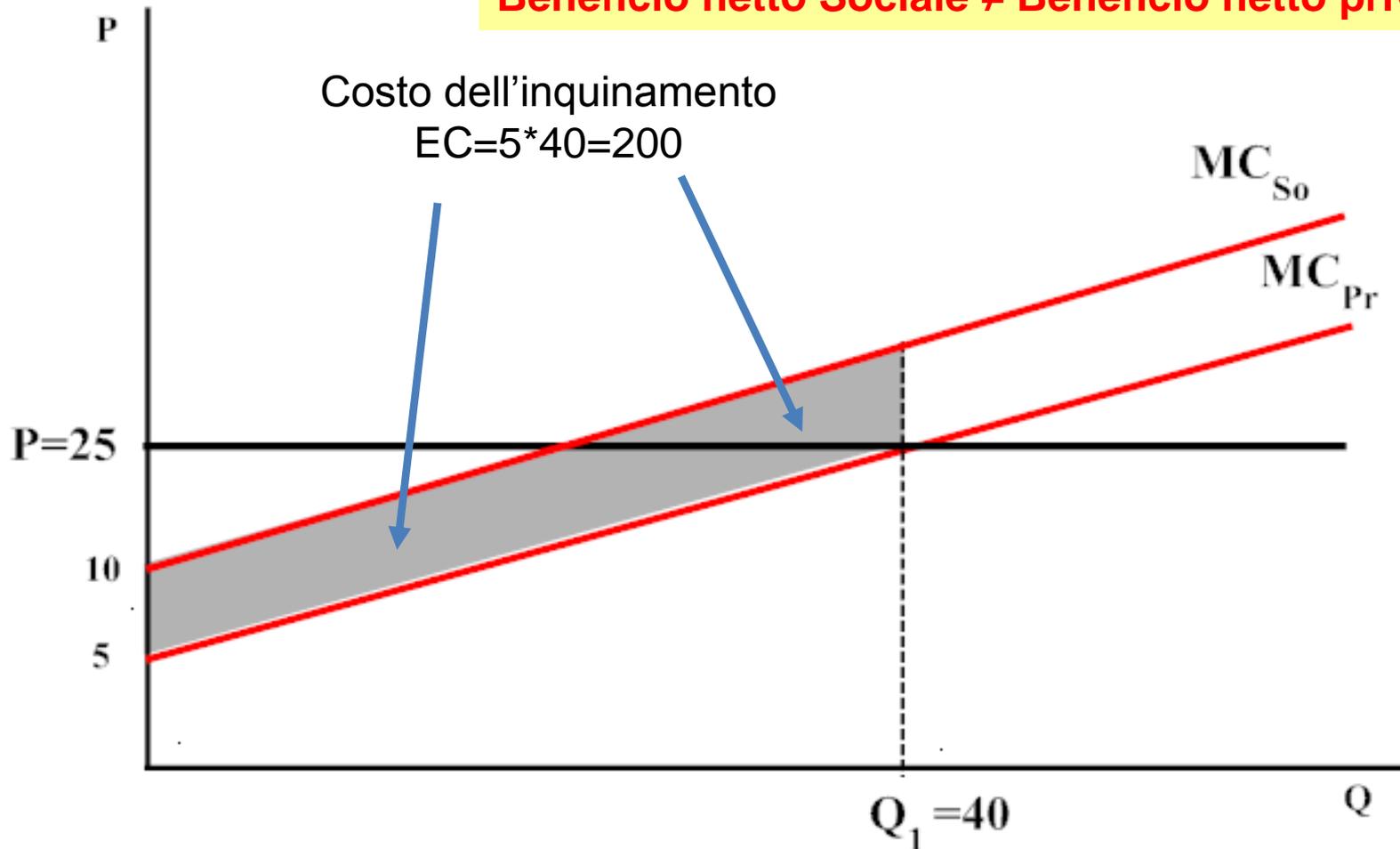
I costi sociali non coincidono più con i costi privati

Fallimenti del mercato la produzione danneggia gli abitanti della zona

Beneficio netto privato = Ricavo totale – costi privati = $1000 - 400 = 600$

Beneficio netto sociale = Ricavo totale – costi privati – EC = $1000 - 400 - 200 = 400$

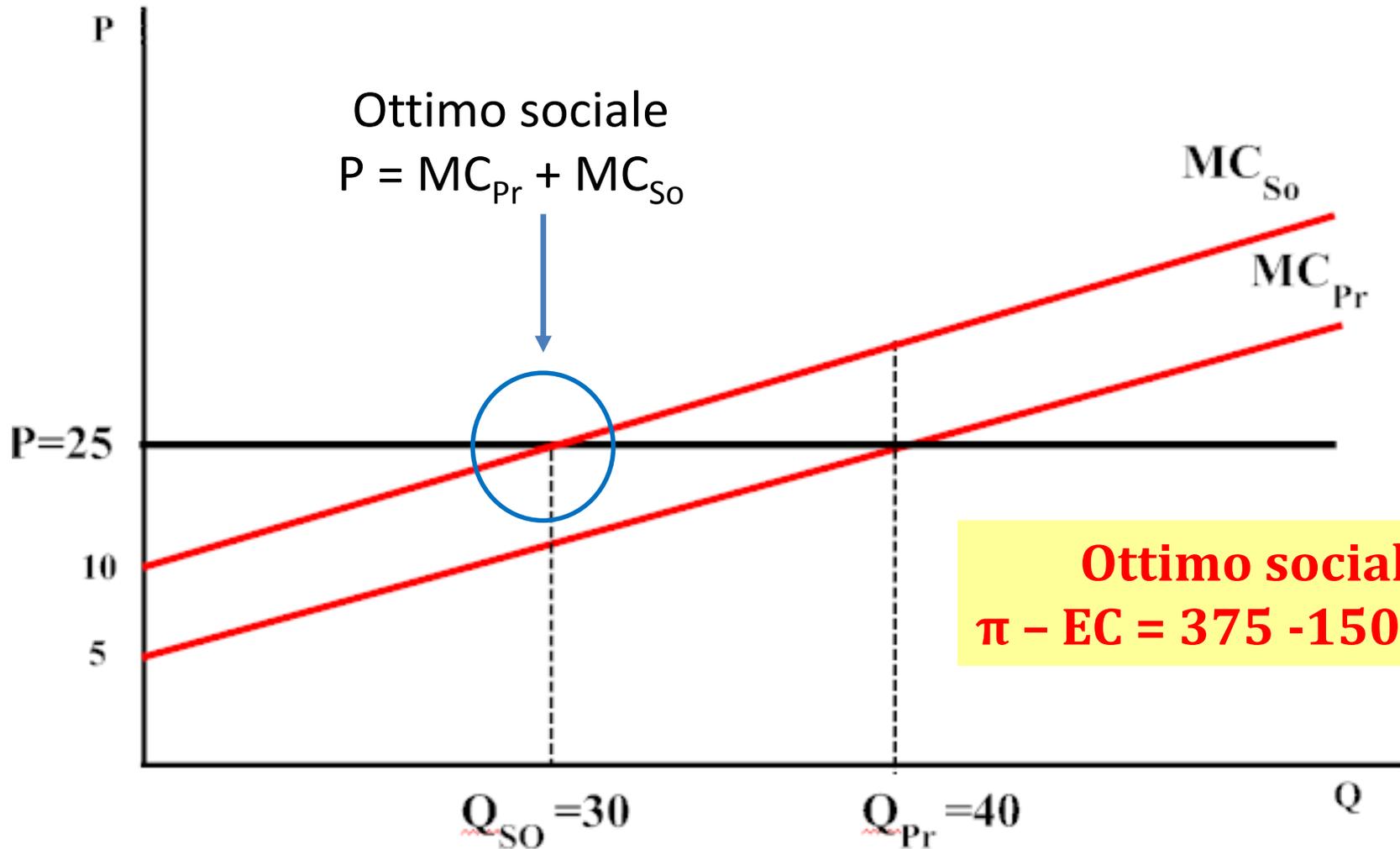
Beneficio netto Sociale \neq Beneficio netto privato



Fallimenti del mercato Ottimo sociale

Il mercato non riesce a raggiungere l'OS e quindi fallisce

**La produzione del bene è maggiore di quella ottimale
L'inquinamento è maggiore del livello ottimale**



**Ottimo sociale
 $\pi - EC = 375 - 150 = 225$**

Fallimenti del mercato

Esternalità

Il mercato fallisce a causa dell'esternalità.

L'inquinamento è l'effetto negativo esterno della produzione che non è catturato dal meccanismo dei prezzi

i prezzi non sono «corretti» e non mandano i giusti segnali agli operatori economici

Lo stesso potrebbe avvenire nel caso di esternalità da consumo

(ad esempio, fumo passivo o volume dello stereo troppo alto)

Lo stesso potrebbe avvenire nel caso di esternalità positive

(un super mercato ha esternalità positive su piccoli negozi circostanti che vendano prodotti non concorrenti)

Fallimenti del mercato
Informazione imperfetta

Quando l'informazione non è perfetta e simmetrica il mercato non funziona bene

Settore bancario ↔ settore assicurativo

Mercato delle auto usate ↔ *market for lemon*

Compravendita e garanzia

Fallimenti del mercato

Beni pubblici

I beni ma anche i mali (ovvero le cose che influenzano negativamente la nostra utilità) possono essere distinti in base a due caratteristiche:

rivalità nel consumo



il consumo di un individuo non permette il consumo dell'altro

esempio: mela, vestito, gioiello, abitazione

non rivalità nel consumo



il consumo di un individuo non impedisce il consumo di un altro

esempio: trasmissione radio-televisiva, ordine pubblico, difesa nazionale, panorama, vista delle stelle, sito internet, cinema, concerto (entro i limiti del congestionamento)

Fallimenti del mercato

Beni pubblici

**NON escludibilità
dal consumo**



quando non è possibile escludere un soggetto dal consumo del bene (o lo si può fare a costi troppo elevati)

Esempio: trasmissione televisiva in chiaro,
marciapiede, strade extraurbane,
feste di piazza

**escludibilità dal
consumo**



quando è possibile e conveniente escludere un soggetto dal consumo del bene

Esempio: trasmissione televisiva a pagamento, cinema,
concerto e la maggior parte dei beni

Fallimenti del mercato

Beni pubblici e privati

	RIVALE	NON RIVALE
ESCLUDIBILE	BENI PRIVATI (generi alimentari, vestiti, abitazioni)	BENI PUBBLICI ARTIFICIALMENTE SCARSI (TV ad abbonamento, pedaggi su strade non congestionate, conoscenza protetta da proprietà intellettuale) Capitolo 19
NON ESCLUDIBILE	RISORSE COMUNI (pesci in un lago, terreni in comune per il pascolo) Capitoli 4 e 17	BENI (E MALI) PUBBLICI PURI (la vista di un'eclissi, trasmissioni in chiaro, regole di calcolo, difesa nazionale, rumore e inquinamento) Capitoli 17 e 19

Fallimenti del mercato

Beni pubblici

Conseguenze della non rivalità → costo marginale nullo

Musica e video digitali → si possono tecnicamente duplicare un numero infinito di volte a costo quasi nullo

Conseguenze della non escludibilità → non è possibile far pagare per il consumo del bene

I beni pubblici puri non possono essere prodotti dal mercato

La condizione $P = MC$ comporterebbe un prezzo nullo

In questo caso il mercato fallisce

Nel caso dei beni comuni → la tragedia dei beni comuni



Possibili soluzioni

Fallimenti del mercato

Soluzioni

Teoria del second best

Quando nel mercato vi sono più cause di fallimento, eliminare una di queste non porta necessariamente a una situazione migliore

Esempio 1: mercato dei beni con informazione asimmetrica e marchio di fabbrica

Esempio 2: innovazione tecnologica come bene pubblico e brevetti

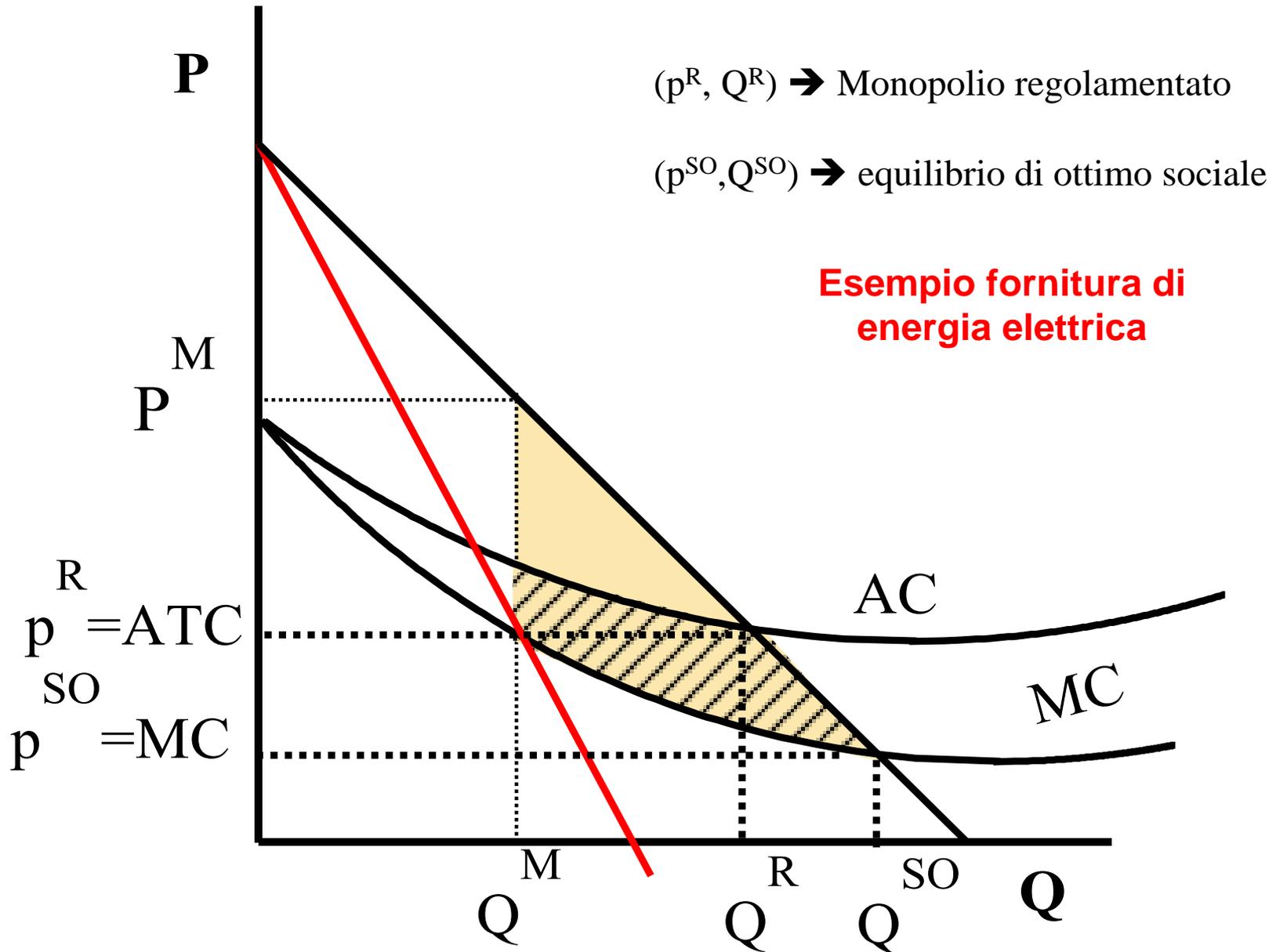
Discussione sul ruolo dello Stato

Fallimento pubblico



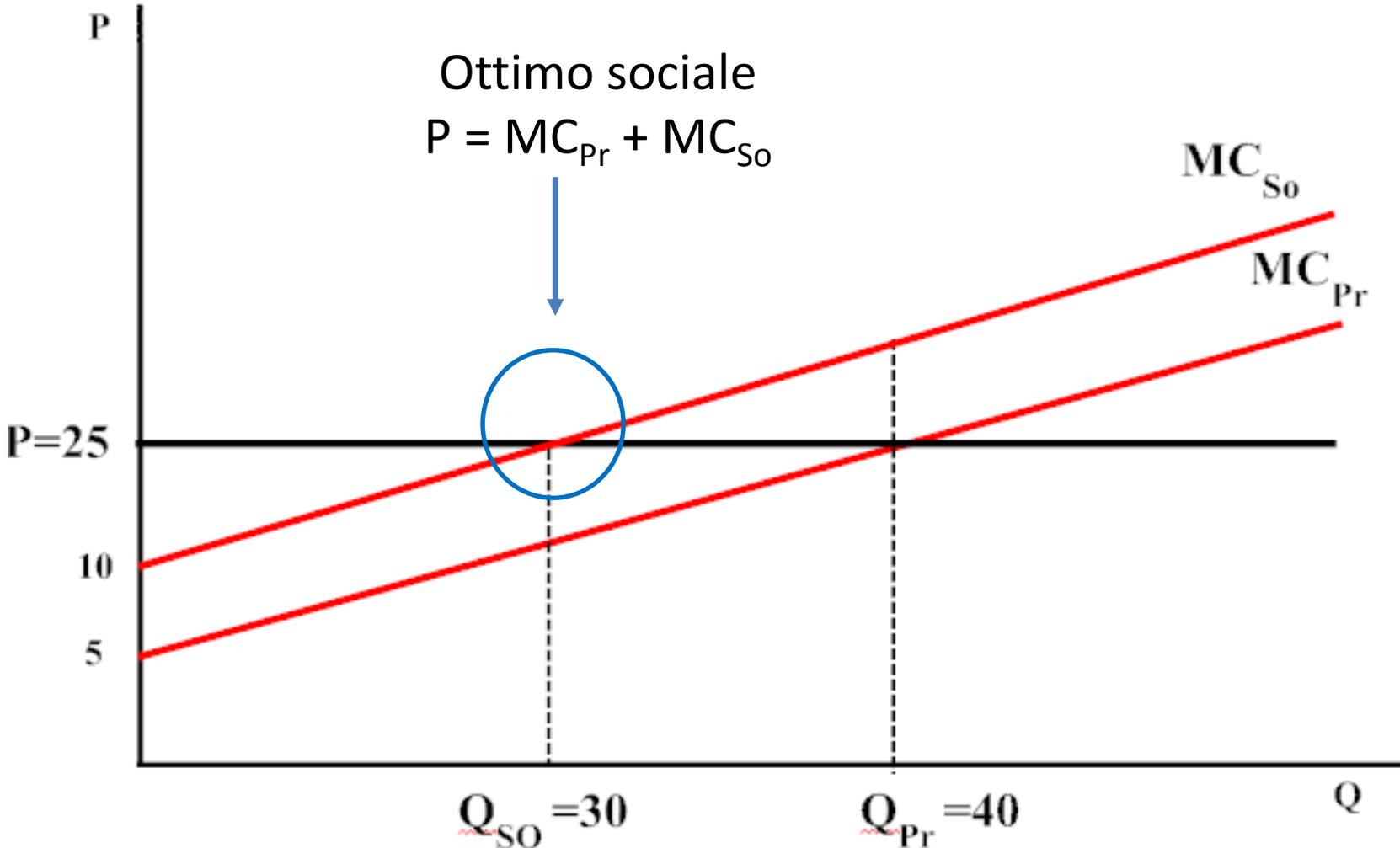
Fallimento del mercato

Fallimenti del mercato Soluzioni: monopolio naturale



Fallimenti del mercato
Soluzioni: esternalità

Come ottenere l'ottimo sociale



Fallimenti del mercato Soluzioni: esternalità

Come ottenere l'ottimo sociale

Regolazione → si fissa la produzione pari a 30

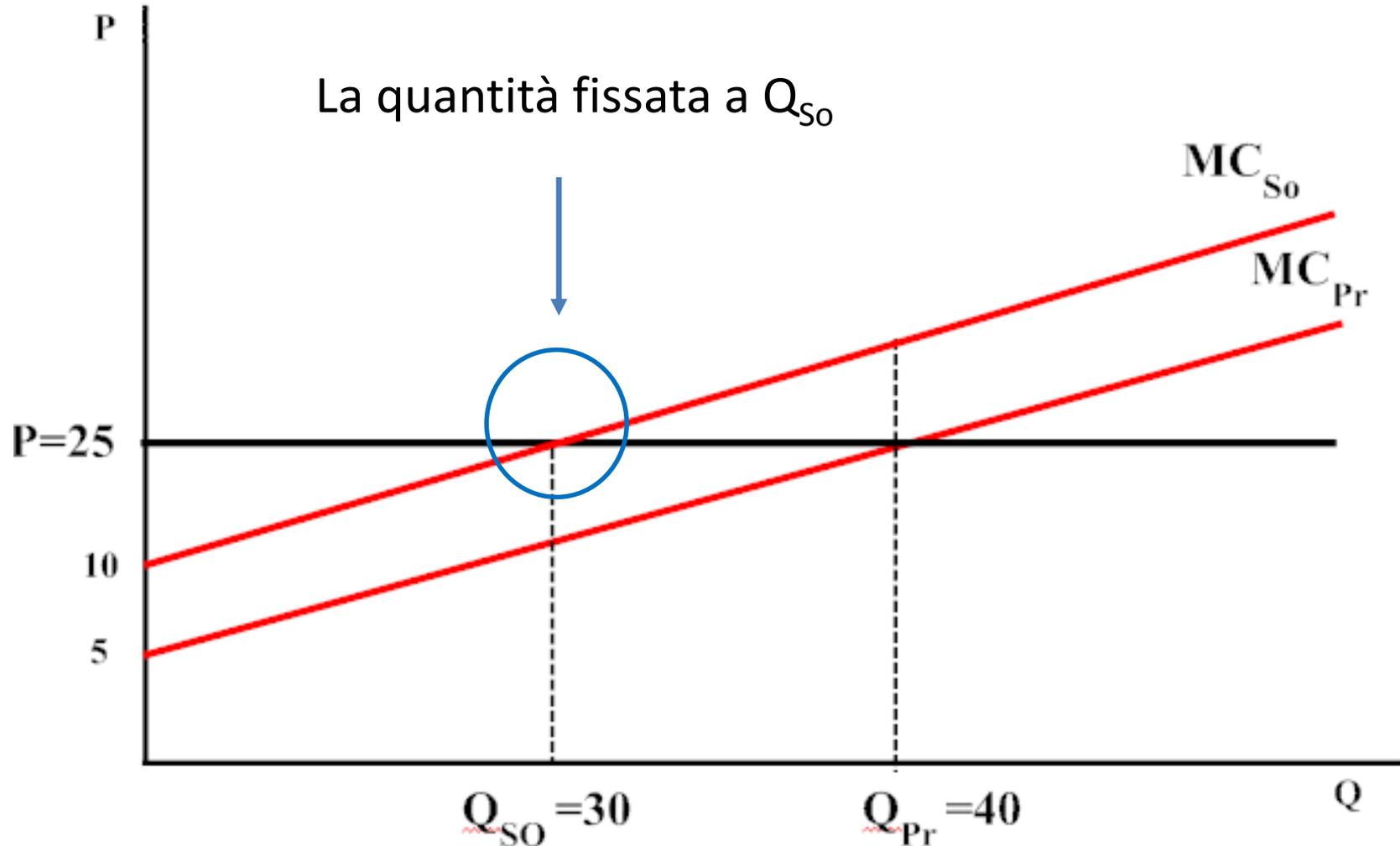
Tassazione → il governo impone una tassazione sulla produzione del bene pari al costo dell'inquinamento $t=5$ per ogni unità venduta

Risarcimento → Il governo potrebbe richiedere ai proprietari delle piantagioni il pagamento di un risarcimento per i costi imposti ai cittadini. Il risarcimento richiesto è uguale alla differenza fra il MC_{Pr} e il MC_{So} ,

Fallimenti del mercato Soluzioni: esternalità - regolazione

$$\pi = 25 * 30 - 5 * 30 - 5 * 30 - 0,25 * 30^2 = (15 - 7,5)30 = 225$$

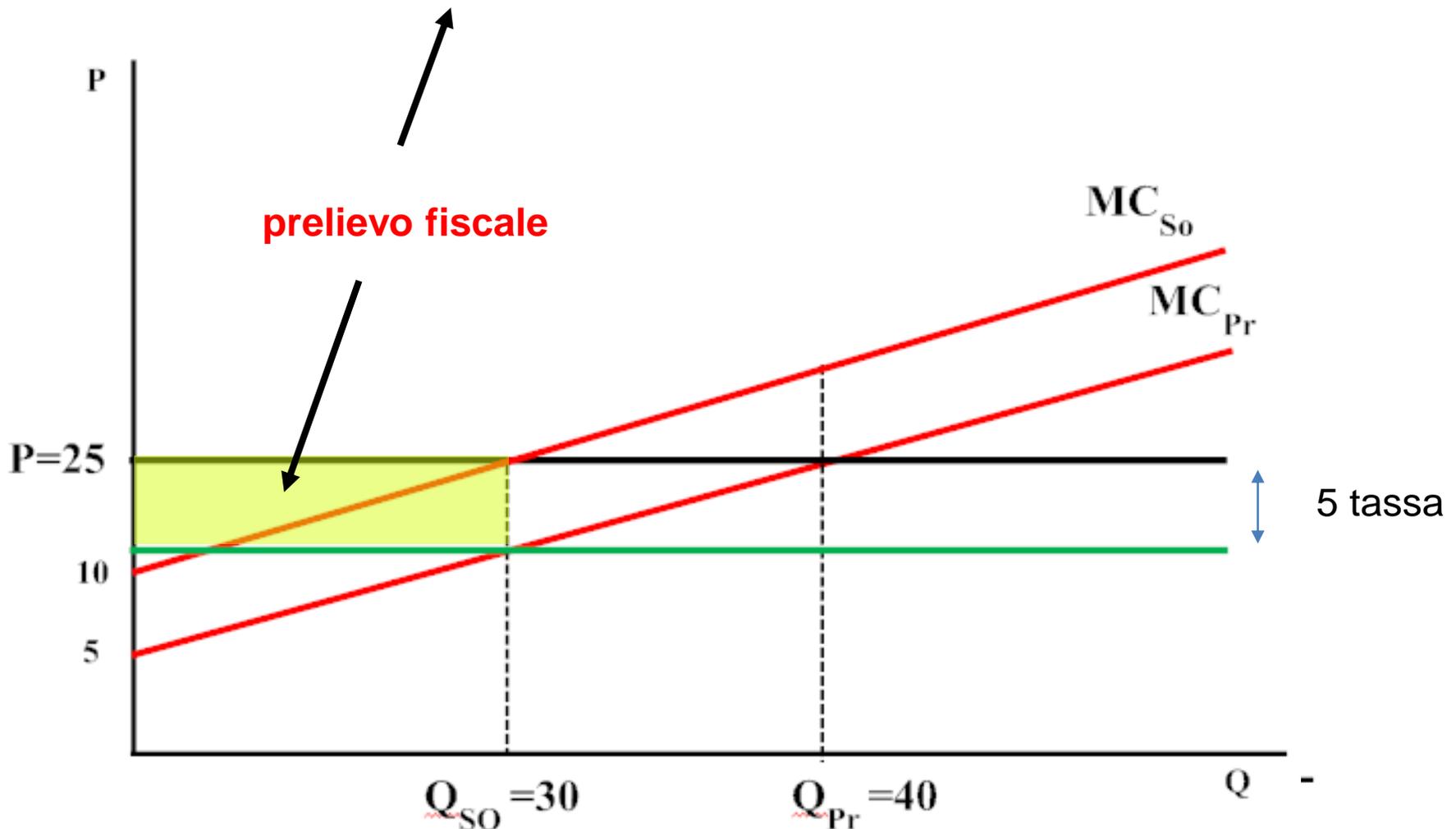
$$EC = 5 * 30 = 150$$



Fallimenti del mercato
Soluzioni: esternalità → tassazione

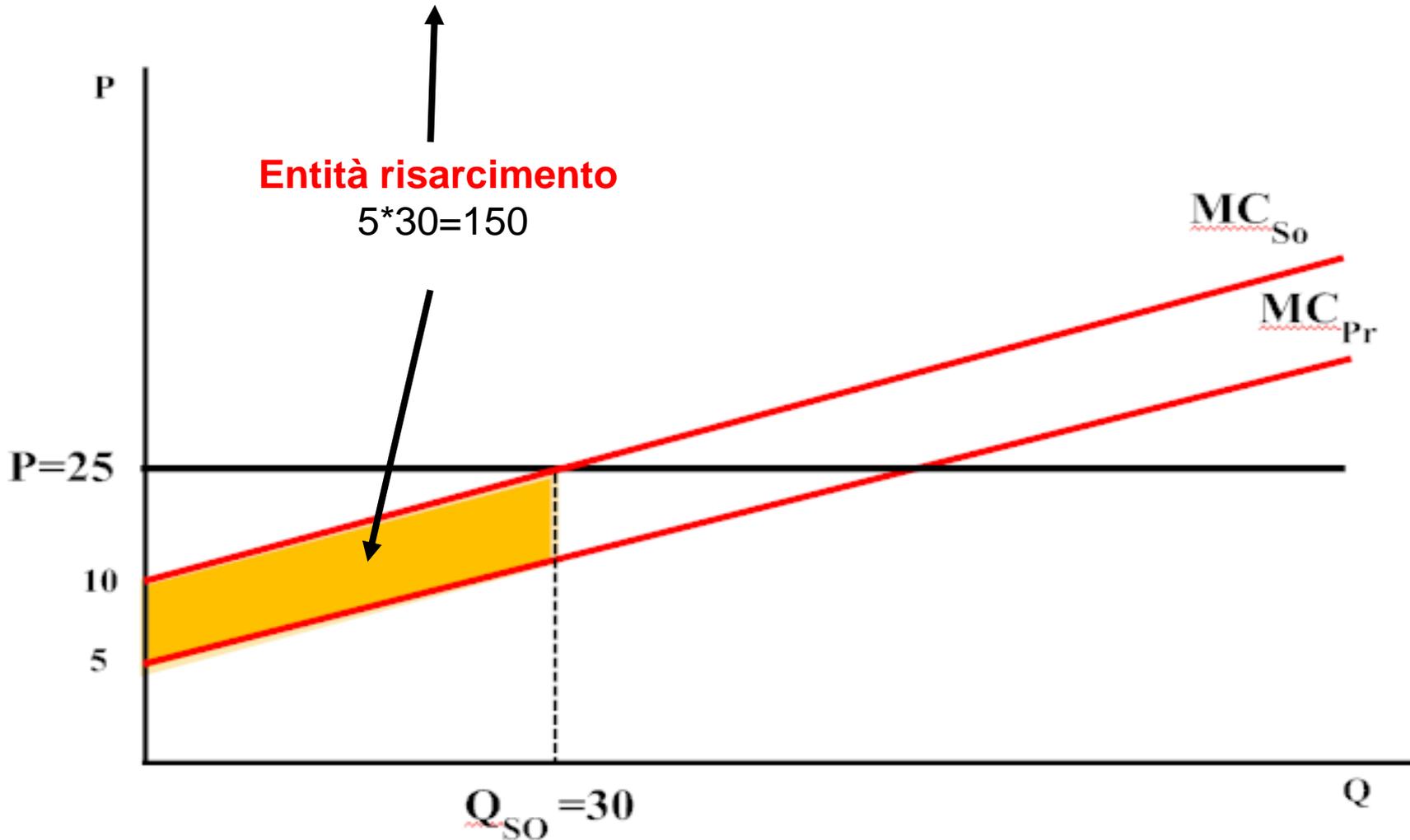
Equilibrio → $MC = 5 + 0.5Q = (25-5) = P$ (ricevuto dall'impresa) → $Q = 30$

$$\pi = 25 * 30 - \underbrace{5 * 30}_{\text{prelievo fiscale}} - 5 * 30 - 0,25 * 30^2 = (15 - 7,5)30 = 225$$



Fallimenti del mercato
Soluzioni: esternalità → risarcimento

$$\pi = 25 * 30 - \underbrace{5 * 30}_{\text{Entità risarcimento}} - 5 * 30 - 0,25 * 30^2 = (15 - 7,5)30 = 225$$



Fallimenti del mercato Soluzioni: esternalità

Le tre soluzioni sono uguali per l'effetto finale sull'inquinamento

	Impresa profitto	Stato fisco	Laghetto risarcimento
regolazione	375	0	- 150
tassazione	225	150	- 150
risarcimento	225	0	0 (-150 +150)

Ma hanno un diverso esito distributivo

Fallimenti del mercato Il Teorema di Coase



Se

- a) non ci sono costi di transazione
- b) se vengono attribuiti in modo non ambiguo diritti di proprietà,

allora

i soggetti coinvolti in un'esternalità possono accordarsi su un'allocazione paretianamente efficiente. → **soluzione di mercato**

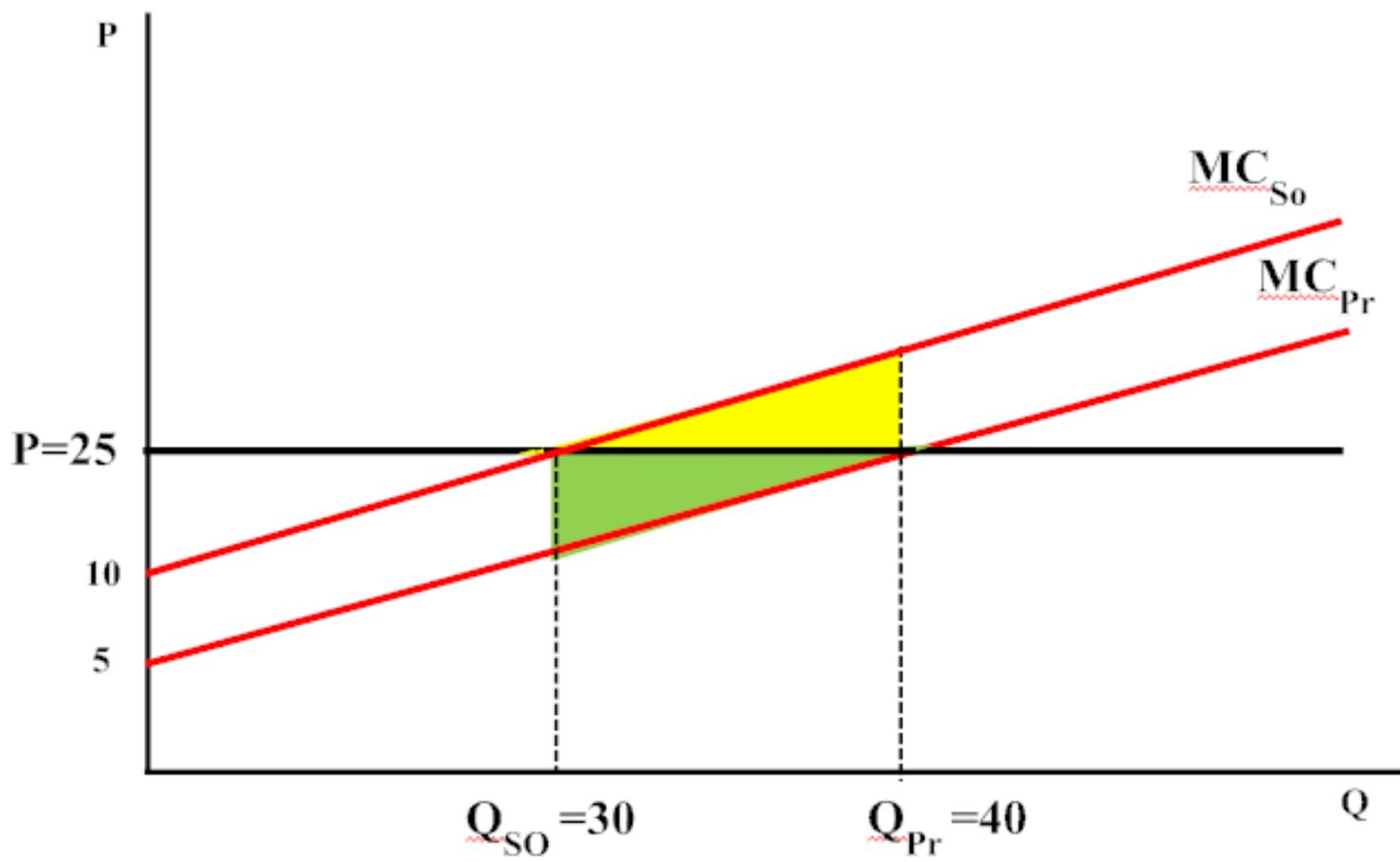
In questo caso non vi sarebbe alcun bisogno di un intervento pubblico

Fallimenti del mercato Il Teorema di Coase

**Se all'impresa fosse riconosciuto il diritto di inquinare
L'impresa produrrà 40 almeno che non le convenga fare diversamente**

Area gialla più area verde \rightarrow perdita per gli abitanti di Laghetto = $5 \cdot 10 = 50$

Area verde \rightarrow minore profitto dell'impresa se produce 30 = $(5 \cdot 10) / 2 = 25$



Fallimenti del mercato Il Teorema di Coase

**Se all'impresa fosse riconosciuto il diritto di inquinare
L'impresa produrrà 40 almeno che non le convenga fare diversamente**

Area gialla più area verde → perdita per gli abitanti di Laghetto = $5 \cdot 10 = 50$



Prezzo di riserva degli abitanti di laghetto → Prezzo massimo che saranno disposti a pagare all'impresa per convincerla a produrre 30 (per «*comprare*» la riduzione della produzione a 30).

Area verde → minore profitto dell'impresa se produce 30 = $(5 \cdot 10) / 2 = 25$



Prezzo di riserva dell'impresa → Prezzo minimo che l'impresa sarà disposta ad accettare per essere convinta a produrre 30 (per «*vendere*» la riduzione a 30).

$PdRc > PdRv$ → lo scambio è possibile e mutuamente vantaggioso

$PdRc - PdRv = 25$ vantaggio complessivo dello scambio

Fallimenti del mercato Il Teorema di Coase

**Se all'impresa fosse riconosciuto il diritto di inquinare
L'impresa produrrà 40 almeno che non le convenga fare diversamente**

Se gli abitanti di Laghetto pagassero 37,5 all'impresa perché riducesse la produzione a 30 (immaginiamo si dividano equamente i vantaggi dello scambio)

- l'impresa avrebbe un profitto pari a $412,5 \rightarrow 375$ (profitto se produce 30) + 37,5 (che riceve dalla comunità)

prima aveva un profitto pari a 400 \rightarrow guadagna 12,5

- gli abitanti avrebbero un benessere pari a $-187,5 \rightarrow -150$ (costo inquinamento quando la produzione è 30) $-37,5$ (pagamento all'impresa)

prima avevano un benessere pari a -200 \rightarrow guadagnano 12,5

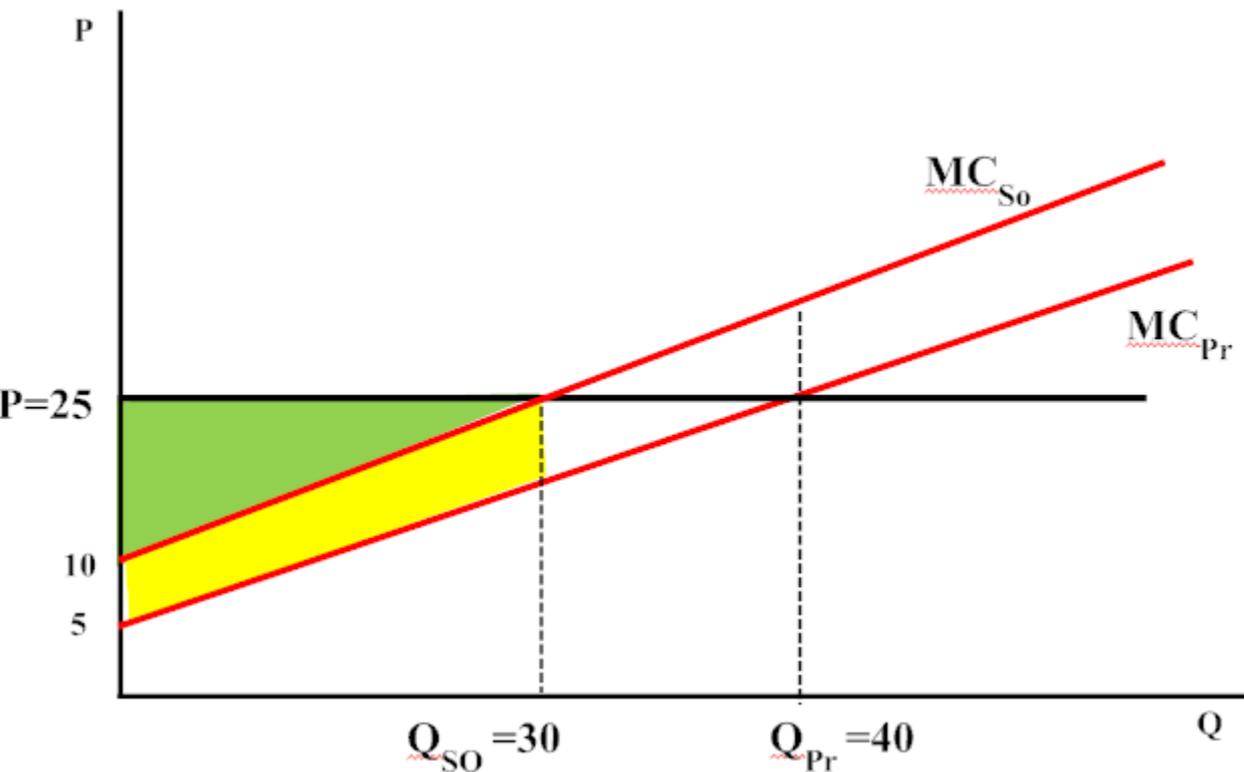
**Lo scambio è vantaggioso per entrambi
ed è una soluzione paretianamente superiore a quella iniziale
quando l'impresa produce 40**

Fallimenti del mercato Il Teorema di Coase

**Se agli abitanti fosse riconosciuto il diritto al lago pulito
L'impresa non produrrà almeno che non si accordi con gli abitanti di laghetto**

Se l'impresa producesse 30

- avrebbe un profitto pari a 375 (area verde + area gialla)
- i cittadini di Laghetto avrebbero un costo pari a $5 \cdot 30 = 150$ (area gialla)



**Se l'impresa volesse
comprare il diritto ad
inquinare dagli abitanti di
Laghetto**

$$PdRc=375$$

$$PdRv=150$$

$$PdRc > PdRv$$

Fallimenti del mercato Il Teorema di Coase

**Se agli abitanti fosse riconosciuto il diritto al lago pulito
L'impresa non produrrà nulla almeno che non si accordi con gli abitanti di
laghetto**

Se l'impresa pagasse 262,5 agli abitanti di Laghetto per poter produrre 30

- l'impresa avrebbe un profitto pari $375 - 262,5 = 112,5$ (meglio di 0)
- gli abitanti avrebbero un guadagno netto pari a 112,5 ($262,5 - 150$)



**Lo scambio è vantaggioso per entrambi
e una soluzione paretianamente superiore a quella iniziale
quando l'impresa produce 0**

Fallimenti del mercato

Il Teorema di Coase

Diritti di proprietà e distribuzione

assegnazione diritti di proprietà	Impresa profitto	Laghetto benessere	benessere sociale
impresa	412,5	-187,5	225
Laghetto	112,5	112,5	225

L'esempio numerico assume che le due parti si dividano equamente i benefici totali dello scambio

La distribuzione dei diritti di proprietà non incide sul benessere aggregato e sulla possibilità di raggiungere l'equilibrio Pareto efficiente

La distribuzione dei diritti di proprietà incide sulla distribuzione dei vantaggi dello scambio e quindi sulla distribuzione del reddito

Fallimenti del mercato

Il Teorema di Coase

Teoricamente il teorema suggerisce che

- la presenza dei cosiddetti effetti esterni non comporta necessariamente un fallimento del mercato
- la soluzione migliore non è un intervento diretto dello Stato ma la scioglimento dell'ambiguità nell'attribuzione dei diritti di proprietà

Fallimenti del mercato

Il Teorema di Coase

Qual è la rilevanza pratica del teorema di Coase? → Molto bassa

Ipotesi molto forti

- assenza di costi di transazione (decisione abitanti di Laghetto, fumo sui treni..)
- diritti di proprietà difficili da assegnare (global warming, generazioni future, etc.)
- informazione completa (non è sempre possibile misurare i costi)

Questione etica →

e se gli abitanti di Laghetto non avessero i soldi per pagare l'impresa ?

Fallimenti del mercato Soluzioni: beni pubblici

Beni pubblici puri → sono prodotti dallo Stato dappertutto anche laddove vi sia un impronta fortemente liberista

- Sistema giudiziario
- Ordine pubblico
- Difesa Nazionale
- Viabilità secondaria
- Illuminazione pubblica
-

Stato minimo

Fallimenti del mercato
Soluzioni: beni pubblici

Casi Particolari → Sanità e Istruzione

Non sono beni pubblici puri → rivalità ed escludibilità

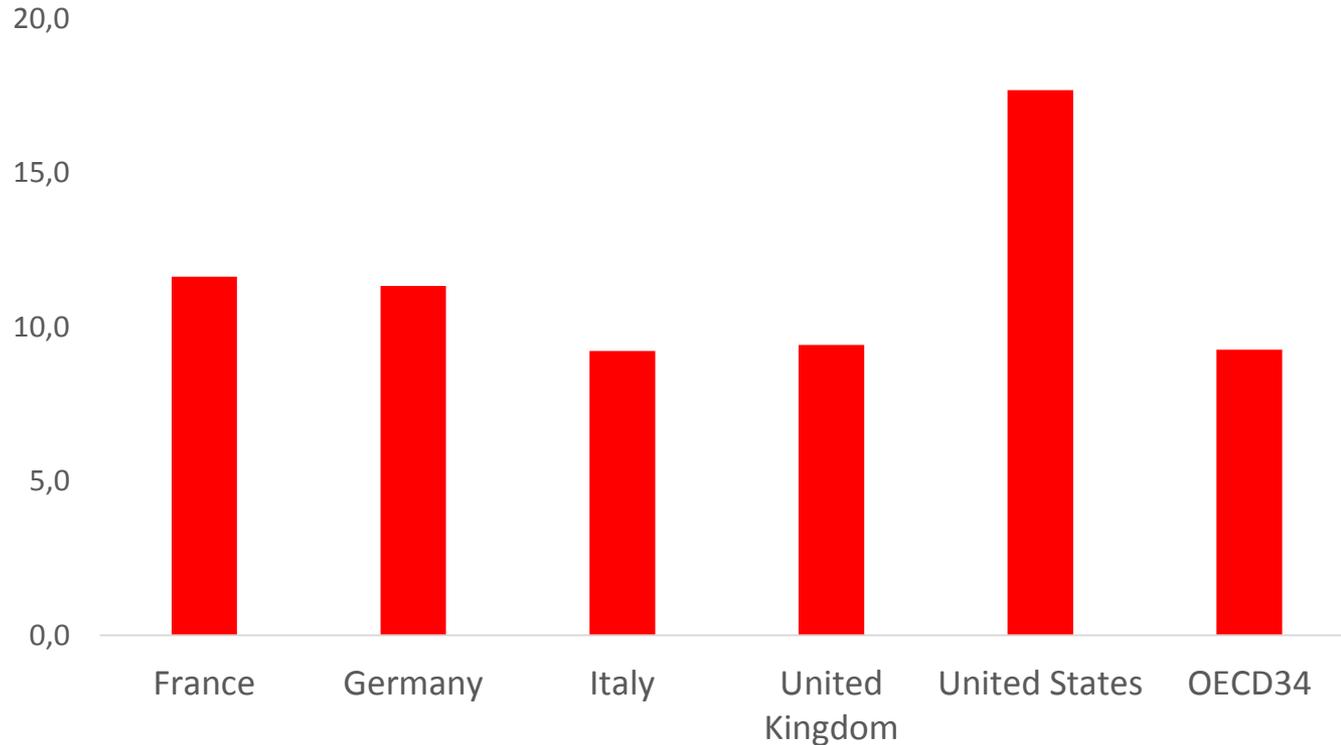
Presenza di elevati effetti esterni

Quindi una produzione privata avrebbe inferiore a quella ottimale

Motivazioni determinanti → Etico-Politiche

Fallimenti del mercato Sanità: Europa vs USA

Spesa sanitaria in relazione al PIL (2011) Gli USA spendono molto di più dei Paesi Europei



Diversa composizione; in Europa 85% pubblica e 15 % privata
in America il contrario

Fallimenti del mercato Sanità : Europa vs USA

Life expectancy at 65, 2011

